



Alla c.a. Capo di Gabinetto del MiC
Dott.ssa Valentina Gemignani

E, p.c. Dipartimento per l'Amministrazione Generale
Dott. Paolo D'Angeli

Dipartimento per la Valorizzazione del patrimonio culturale
Dott.ssa Alfonsina Russo

Direzione Generale Risorse Umane ed Organizzazione
Dott.ssa Marina Giuseppone

Direzione Generale Musei
Prof. Massimo Osanna

Servizio II - Reclutamento e stato giuridico del personale
Dott. Oreste Cirillo

Servizio IV - Relazioni sindacali, benessere organizzativo e formazione del personale
Dott. Giacomo Guglielmi

Oggetto: Piano di valorizzazione 2026.

Egregio Capo di Gabinetto,
il 12 dicembre 2025 queste organizzazioni hanno sottoscritto l'ipotesi di Accordo per il Piano di valorizzazione per il 2026, ovvero l'accordo che consente l'utilizzo di 7 milioni per attività che danno prestigio ai nostri luoghi della Cultura: Aperture straordinarie del 1° gennaio 2026, Domenica di carta, Giornate Europee dell'Archeologia, Giornate Europee del Patrimonio, Notte europea dei Musei oltre che decine di aperture straordinarie diurne e serali.
Ad oggi però, dopo oltre 4 mesi, gli organi di controllo non hanno ancora restituito l'ipotesi per la sottoscrizione definitiva, con il rischio che il primo di questi eventi, la Notte europea dei Musei il prossimo 23 maggio, possa saltare per la mancanza dell'accordo nazionale e degli accordi locali. È infatti opportuno ricordare che l'iter non si conclude con la firma dell'accordo nazionale: a questo devono far seguito gli accordi locali, anche questi soggetti alla certificazione dell'UCB. Certificazione che, se non dovesse arrivare in tempo utile, non consentirebbe l'espletamento delle attività il 23 maggio prossimo.
Come abbiamo avuto modo di riferirle, il Ministero della Cultura non è un dicastero di controllo ma eroga servizi ai cittadini e questa eccessiva burocratizzazione, imposta da altri Ministeri che lei conosce molto bene, non si concilia con la nostra *mission*. Ma tant'è, sembra non essere un "suo" problema né tantomeno della Dott.ssa Russo e del Dipartimento per la Valorizzazione. Se da un lato infatti assistiamo ad un continuo pressing da parte del Capo Dipartimento DIAG e dei Dirigenti della DG-RUO nei confronti di MEF e Funzione pubblica per dar seguito agli accordi, altrettanto non ci pare di poter dire per il Dipartimento in

questione. Tanto più che non ci è stato ancora sottoposto il consuntivo del Piano di valorizzazione 2025. Anche questo fatto mai accaduto sino ad ora.

Ci sembrava doveroso inviare questa nota di “sollecito e avvertimento” perché ovviamente non staremo a guardare rispetto alla “figuraccia” che ci attende se entro pochi giorni non si interviene. Tanto più che questa compagine governativa, che ha aumentato le risorse da 5 a 7 milioni per il Piano di Valorizzazione, potrebbe essere protagonista del paradossale “fallimento” per la mancata spesa delle stesse risorse.

L'occasione è gradita per ricordare che il DIVA è anche l'unico dipartimento che non ha assegnato le posizioni organizzative, contrariamente a quanto avvenuto a dicembre scorso per gli altri dipartimenti.

Siamo certi che ci sarà un intervento risolutivo del Gabinetto e della Conferenza dei Capi Dipartimento, molto concentrata sulle recenti nomine dirigenziali ma forse meno attenta alle esigenze gestionali dei nostri istituti. E come sempre i nodi vengono al pettine.

Distinti saluti.

Roma, 22 aprile 2026.

CISL FP
Nolè
Di Stefano

FLP
Satolli
Greco

CONFSAL-UNSA
Benedetto

CONFINTESA FP
Alessandro
Adimari